Dipartimento
del territorio

# SCHEDA OPERATIVA
# *TAPINOMA MAGNUM*

## PERICOLI E CRITICITÀ

- Arrecano fastidio e mordono, anche in massa.
- Possono causare danni alle strutture e ai cablaggi in generale.
- Possono infestare le piante laddove presenti gli afidi, o nutrirsi dei frutti maturi.
- Causano danni alla biodiversità.
- Una volta installate sono molto difficili da eradicare, con conseguenti ingenti costi di disinfestazione.

## REGOLE DI COMPORTAMENTO

- Non spostare materiale, terreno, scarti vegetali e piante contaminati.
- Pacciamature, teli, tappeti, coperture ed erba ornamentale tappezzante rappresentano luoghi di nidificazione ideale e nascondono il problema.
- Vivai, centri di giardinaggio e negozi attivi nell'importazione e nella rivendita delle piante presentano un rischio accresciuto.
- Disinfestazione:
  - I nidi devono essere distrutti, ma unicamente attraverso l'intervento di persone, ditte o enti in possesso di un'autorizzazione speciale, sotto visione della SPAAS:
    https://www4.ti.ch/fileadmin/DT/temi/prodotti_chimici/documenti/Lista_disinfestatori_autorizzati.pdf
  - Le persone attive nel settore del giardinaggio, detentrici dell'Autorizzazione speciale per l'utilizzo dei prodotti fitosanitari, possono utilizzare unicamente questi ultimi prodotti e non sono autorizzate provvedere alla disinfestazione mediante l'utilizzo di prodotti biocidi.
  - Evitare il fai da te: costoso ed inutile.

## RACCOMANDAZIONI

- Informare la popolazione attraverso la pubblicazione sui propri siti ufficiali e/o l'invio di materiale ufficiale.
- Controllare le piante in vaso all'acquisto (non necessariamente solo quelle di origine mediterranea).
- Interventi precoci permettono un contenimento dei costi.
- **Per i Comuni, per il 2026, è possibile beneficiare di coordinamento tecnico e finanziario mediante accordi precisi. Per maggiori informazioni, contattare la SPAAS.**

## SEGNALAZIONI, CONTATTI, CONSULENZA

- Segnalare il caso sospetto contattando la SPAAS: tel. 091 814 29 71, e-mail dt-spaas.neobiota@ti.ch. È necessario inviare delle immagini che permettano l'identificazione del ritrovamento, con le relative coordinate e la data. Gli esemplari possono essere raccolti in alcol e spediti in contenitori ermetici.

# *TAPINOMA MAGNUM* Controlla i tuoi vasi!

## Proteggi la tua attività, i tuoi clienti e l'ambiente

ti Dipartimento del territorio

### Identificazione

Formiche originarie dell'area mediterranea, nere-marroni, di dimensioni variabili (da 2 a 5 mm). Hanno una forte attività di scavo e formano nid nel terreno, presso i quali sono spesso presenti mucchietti di terra. Si spostano formando piste a più corsie, nelle due direzioni. Se schiacciate, emanano un caratteristico odore di burro rancido, di spazzatura, o di solvente.

### Propagazione

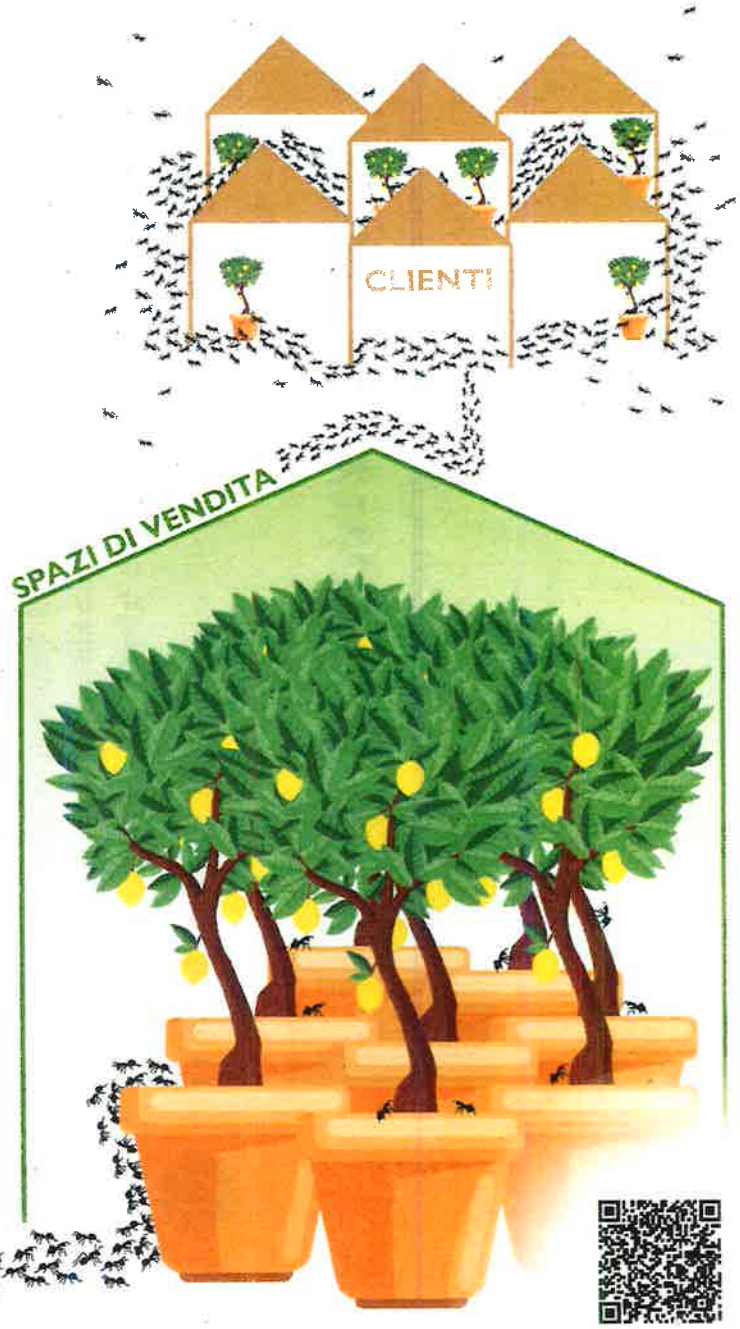
Vengono diffuse attraverso il commercio di piante mediterranee: agrumi, oleandri, olivi, ecc. Ma anche attraverso materiale edile e scarti vegetali provenienti dai giardini.

Causano infestazioni, formando "supercolonie" con milioni di individui e nidi collegati tra loro. Sono molto aggressive e mordono. Possono causare danni alle strutture e compromettere la biodiversità. Una volta installate sono molto difficili da eradicare, con costi ingenti.

### Cosa fare

Verificare attentamente e costantemente i propri vasi e il terreno laddove sono depositati!

In caso di presenza della formica, non vendere le piante in vaso, ma **annunciare il ritrovamento alla Sezione della protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo: email dt-spaas.neobiota@ti.ch, tel. 091 814 29 71.**



Dipartimento del territorio

*Gruppo di lavoro*
Organismi alloctoni invasivi Ticino

Ottobre 2024
www.ti.ch/neobiota

# Formiche invasive del gruppo Tapinoma

*Tapinoma nigerrimum* aggr.

## Descrizione e ciclo biologico

Formiche originarie della regione mediterranea (Nord Africa e del Sud-Ovest dell'Europa), di colore nero-marrone, caratterizzate da grosse differenze di dimensione degli individui (lunghezza 2–5 mm).
Hanno una forte attività di scavo e formano nidi nel terreno fino a 1 m di profondità, le cui entrate sono caratterizzate dalla presenza di piccoli mucchietti di terra scavata; possono formare "supercolonie" con nidi collegati tra di loro e milioni di individui.
Se schiacciate emanano un caratteristico odore di putrido (simile a burro rancido o spazzatura).

## Diffusione

Segnalate in Ticino dal 2023, sono già presenti al Nord delle Alpi dal 2012.
Vengono diffuse passivamente attraverso il commercio di piante mediterranee. Possono essere trasportate pure tramite materiale edile (terra, sabbia e altro materiale) e scarti vegetali provenienti dal giardino.

## Problema

Causano infestazioni in zone urbane e periurbane; dove presenti in massa possono risultare molto fastidiose per la loro aggressività (mordono ma non pungono e non iniettano veleno). Inoltre, possono avere effetti negativi sulla biodiversità delle specie locali a causa dell'elevato fabbisogno alimentare. Una volta installate in un nucleo abitato sono molto difficili da eradicare.

## Misure di lotta

Segnalare il ritrovamento:

- annunciare il ritrovamento alla Sezione della protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo (dt-spaas.neobiota@ti.ch, tel. 091 814 29 71).

Una volta confermata la presenza di questa specie, in attesa dell'intervento di un professionista:

- evitare l'uso d'insetticidi, poiché inefficaci;
- versare acqua bollente direttamente nei punti di entrata e di uscita delle formiche;
- evitare il trasporto di terra e materiale vegetale all'esterno dell'area infestata.

## Regolamentazione

Lista delle specie esotiche invasive (UFAM, 2022), OEDA (Art. 15 e 52).

## Confusioni possibili

Possono essere confuse con altre formiche, non problematiche. Per la corretta identificazione è assolutamente necessario rivolgersi a uno specialista.

**Ulteriori informazioni e contatti:**
Dipartimento del territorio
Sezione della protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo
Via Franco Zorzi 13 - 6501 Bellinzona

Tel. 091 814 29 71
dt-spaas.neobiota@ti.ch
**www.ti.ch/neobiota**